



## SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO: AMBIENTE 1.0**

SETTORE e Area di Intervento:

*Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile sociale e dello sport*

**11. Educazione e promozione ambientale**

Durata

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo Generale: Migliorare la sensibilità dei cittadini nei confronti dell'ambiente.

Obiettivi Specifici:

- Obiettivo Specifico n. 1: avviare nei territori una campagna di promozione e sensibilizzazione
- Obiettivo Specifico n.2: avviare una attività di raccolta di dati territoriali
- Obiettivo Specifico n.3: avviare un percorso di educazione alle tematiche ambientali
- Obiettivo Specifico n.4: avviare un percorso di animazione sul territorio

Obiettivi per i volontari:

Gli obiettivi generali che il presente progetto si pone a beneficio del volontario, riguardano la diffusione e la presa di coscienza degli obiettivi e delle finalità che D lgs. N. 40 si prefigge di raggiungere ovvero, tra gli altri:

- Promozione di una cultura della cittadinanza attiva;

- Costruzione di una cultura del servizio;
- Costituzione di una minoranza attiva;
- Contribuire ad affermare nei giovani il concetto che c'è una logica alternativa alla difesa armata.
- Apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti di lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivo all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dagli enti no profit;
- Fornire ai volontari strumenti idonei al "ripensamento" circa il loro futuro lavorativo, attraverso l'acquisizione di competenze tecniche e teoriche, oltre che in relazione all'esperienza lavorativa quotidiana sperimentata
- Crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto

|  |
|--|
| ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI |
|--|

#### **ATT.1 Inserimento degli operatori volontari**

Questa attività prevede l'inserimento degli operatori volontari all'interno della struttura dell'ente; essi saranno accompagnati dagli OLP e dai responsabili dell'ente al fine di facilitare il loro ingresso presso la sede di progetto. Questi ultimi, inoltre, avranno il compito di supervisionare i volontari durante il loro percorso formativo e lo svolgimento delle attività previste dal progetto. Questa primissima fase progettuale sarà, pertanto, cadenzata da una serie di incontri con tutti gli operatori e verrà lasciato ampio spazio alla conoscenza del gruppo che si approfondirà durante il primo incontro di formazione.

#### **ATT.2 La formazione generale**

La formazione generale intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva. Attraverso la formazione generale si vuole anche dare una lettura più approfondita e responsabile rispetto al concetto di solidarietà, di Pace, di democrazia, di non violenza.

#### **ATT.3 La formazione specifica**

E' dedicata ai contenuti tecnico-pratici legati al progetto. In altre parole, i contenuti espressi dalla formazione specifica serviranno all'operatore volontario per acquisire i concetti, le tecniche e gli strumenti per realizzare le attività progettuali. La formazione specifica sarà erogata da personale specializzato nel settore di intervento previsto dal progetto e seguirà un percorso logico al termine del quale l'operatore volontario potrà avere una visione d'insieme dell'ambito progettuale.

#### **ATT.4 Ricerca sul territorio e mappatura**

Obiettivo di questa attività è consentire uno studio del territorio che permetta di tarare le attività di informazione previste sulla realtà territoriale.

Si partirà da informazioni morfologiche, storiche, culturali ed economiche per comprendere come si è evoluto il territorio. Successivamente si approfondirà l'analisi delle tipologie di attività commerciali e

produttive del territorio per comprendere quale tipologia di rifiuti può essere prodotta nel territorio. Altro tipo di informazione che sarà necessario mappare è quella relativa ai luoghi di conferimento dei rifiuti. Si dovranno individuare anche le strutture (cooperative, consorzi, ...) e i servizi che a livello locale si occupano dell'ambiente.

Sarà necessario anche stringere contatti con le società d'ambito di riferimento per reperire informazioni circa le modalità e i giorni di raccolta e gli eventuali servizi "speciali" forniti alla cittadinanza. Nel corso di questa attività di ricerca sarà interessante notare la relazione tra il numero di esercizi commerciali presenti sul territorio e la qualità oltre che la quantità di rifiuti generata, al fine di programmare al meglio l'attività di animazione territoriale destinata proprio ai gestori di esercizi commerciali.

#### ***ATT.5 Predisposizione di materiale informativo***

Obiettivo dell'attività è quello di rendere i cittadini informati in merito alla necessità di differenziare i rifiuti per uno sviluppo ecosostenibile del territorio, attraverso la realizzazione di materiale cartaceo che possa fungere da promemoria rispetto alla campagna di sensibilizzazione che si sta attuando nel territorio in esame

#### ***ATT.6 Animazione Territoriale***

Le Equipe di animazione territoriale sono composte dai volontari che si organizzeranno per effettuare le attività di informazione e divulgazione nel territorio.

Si individueranno i luoghi di maggiore afflusso dei cittadini per effettuare le campagne informative previste.

Inoltre, si prevede di utilizzare modalità di approccio diverse a seconda del target di volta in volta individuato. Attraverso questa attività di animazione e sensibilizzazione si vuole ottenere come risultato una maggiore conoscenza in merito al come realizzare la raccolta differenziata e contribuire in modo attivo ad un aumento della stessa proprio in virtù della conoscenza acquisita dai cittadini grazie all'operato dei volontari.

- Consumatori
- Attività produttive
- Giovani e ragazzi.
- Attività di porta a porta (PAP).

#### ***ATT.7 Valorizzazione di zone degradate del territorio***

Azione decisamente significativa e simbolica nell'ambito della valorizzazione del territorio è quella di adottare più porzioni del territorio comunale che versano in una situazione di degrado al fine di riportarle nuovamente ad una condizione decorosa. L'azione prevede con il coinvolgimento della popolazione residente, maggiore fruitrice dell'area recuperata, affinché si faccia carico della manutenzione ordinaria della porzione di territorio restituita alla cittadinanza.

In ognuna delle sedi di progetto, i volontari effettueranno un'analisi del relativo territorio urbano in modo da individuare una zona degradata sulla quale intervenire. Successivamente i volontari

contatteranno le società d'ambito di riferimento per chiedere un operatore e le attrezzature necessarie per il recupero dell'area da ripristinare. L'azione postuma sarà la realizzazione di materiale che informi e pubblicizzi l'attività svolta e che verrà affisso nel quartiere in cui insiste l'area recuperata in modo da sensibilizzare la cittadinanza.

A questo punto inizierà la fase di sistemazione dell'area degradata che una volta restituita alla cittadinanza, verrà affidata alle cure degli abitanti del quartiere per le operazioni di manutenzione ordinaria. Nello specifico saranno realizzate attività di: raccolta foglie nei periodi autunnali, piccoli lavori di giardinaggio, pulizia fontane, piantumazione e gestione di piante, di fiori e aiuole, irrigazione essenze e fioriere (prati, cespugli, arbusti, ) nuove piantagioni e semine, interventi tinteggiature panchine e ringhiere sempre in affiancamento a personale specializzato

#### ***ATT.8 Animazione territoriale con particolare riferimento alla stagione calda***

Per la realizzazione di questa attività i volontari verranno impegnati su diversi fronti. Sarà loro compito ricercare dei giochi che possano avere valenza educativa sul tema della salvaguardia dell'ambiente. In questa fase verranno affiancati da figure professionali quali animatori che spiegheranno loro come interagire con i giovanissimi durante le attività ludiche. Avranno anche il compito di richiedere i permessi necessari alla realizzazione dell'attività presso le piazze, i parchi... o le spiagge. Dovranno altresì occuparsi della pubblicizzazione delle iniziative che verranno realizzate nelle spiagge, piazze, giardini, tramite la realizzazione di brochure e locandine. Infine dovranno ricercare il materiale riciclato che verrà utilizzato per le attività ludiche.

Durante il periodo estivo l'attività di animazione territoriale si concretizzerà anche con la realizzazione di mostre mercato, defilé e manifestazione durante le quali gli operatori volontari, insieme ai ragazzi delle scuole e agli anziani, presenteranno alla cittadinanza i lavori effettuati grazie all'utilizzo di materiali quali: piatti, bottiglie, bicchieri, posate, di plastica e ogni altro materiale esausto. Grazie alla realizzazione di attività pratico-manuali, infatti, si punta alla sensibilizzazione delle nuove generazioni verso il tema del riutilizzo dei materiali. Si renderà manifesto come i materiali esausti possano essere riutilizzati per ottenere nuovi oggetti. Si pensa di realizzare queste attività in alcuni periodi dell'anno in coincidenza di particolari eventi come ad esempio il natale o il carnevale. Una volta realizzati gli oggetti verranno organizzate delle mostre mercato nelle quali esporre le "opere" dei ragazzi e venderli per poter finanziare fondi per la salvaguardia dell'ambiente. Anche nel periodo estivo si utilizzeranno queste attività laboratoriali per coinvolgere i più giovani

In prima istanza i volontari dovranno definire insieme con il Dirigente Scolastico e i docenti i tempi e il luogo nel quale realizzare tali attività. Al termine di tale fase, i giovani verranno coinvolti nella ricerca del materiale da utilizzare durante le attività ed infine dovranno interagire con i giovanissimi nelle attività pratiche di realizzazione degli oggetti stessi, supervisionati dalle professionalità descritte nel box precedente. La fase conclusiva dell'attività sarà la richiesta delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione di una mostra mercato degli oggetti realizzati, nonché l'organizzazione della mostra stessa.

### **ATT.9 Monitoraggio**

Durante l'anno di servizio civile, tutti gli attori che partecipano al progetto verranno coinvolti nelle attività di monitoraggio. L'attività prevede la somministrazione di test e questionari e la realizzazione di colloqui con l'obiettivo di tenere sotto controllo tutte le attività di progetto e verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

#### **POSTI DISPONIBILI SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO :**

Numero di volontari previsti: 46

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 46

Numero posti con solo vitto: 0

| Sede  | Numero di volontari |
|---|---------------------|
| Cooperativa Sociale Area Azzurra a r.l. – Acquaviva Platani | 4                   |
| Cooperativa Sociale Area Azzurra a r.l. – Castelbuono       | 6                   |
| Cooperativa Sociale Area Azzurra a r.l. – Villafrati        | 6                   |
| Cooperativa Sociale Area Azzurra a r.l. – Alimena           | 6                   |
| Cooperativa Sociale Area Azzurra a r.l. – Alia              | 12                  |
| Cooperativa Sociale Area Azzurra a r.l. – Termini Imerese   | 12                  |

#### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

numero ore di servizio settimanali: 25

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Diligenza; Riservatezza; Rispetto delle regole interne all'Ente per la gestione dei dati personali e sensibili, intemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Rispetto della regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile; Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio. Gli eventuali turni nei giorni festivi verranno recuperati un altro giorno. Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e/o la domenica Disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi di servizio; Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all'altra

## DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Per quanto attiene al sistema di selezione, l'Ente farà riferimento al documento depositato presso l'UNSC. **VEDI FILE ALLEGATO**

ricorso a sistemi di selezione verificati in fase di accreditamento: SI

Eventuali requisiti richiesti

Esperienza pregressa in analoghe attività progettuali Studi ed attestati di qualifica attinenti le finalità progettuali

Particolari caratteristiche personali che rendano proficuo l'inserimento del giovane nell'ambito delle attività progettuali.

## CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

nessuno.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Le competenze e le professionalità acquisite dai volontari durante l'anno di servizio civile verranno certificate e riconosciute dall'Ente tramite attestato specifico .

## FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

### I MODULO

- Elementi sulla gestione quotidiana dei volontari in servizio civile.

### II° MODULO

- concetto di rischio;
- Fonti informative su salute e sicurezza del lavoro;
- cenni di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione;
- Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare relativamente all'impiego dei volontari in servizio civile.

### III MODULO

- Modalità di lavoro in rete
- Modalità di lavoro di equipe, gestione di dinamiche di gruppo, l'empowerment e la leadership;

### IV MODULO

- La comunicazione verbale e non verbale; (simulate, role playing, giochi di gruppo).

### V MODULO

- Aspetti geologici e morfologici della provincia di Palermo; come ridurre il rischio ambientale

### VI MODULO

- La gestione dei rifiuti, da problema a risorsa: smaltimento dei rifiuti; rifiuti solidi e liquidi urbani: differenze e metodologie di stoccaggio; costi ambientali; il perché della raccolta differenziata; decalogo del cittadino.

### VII MODULO

- La valutazione di impatto ambientale: cause ed effetti; le risorse naturali; risorse non rinnovabili; riserve e risorse; come valutare l'impatto ambientale; l'impatto dei rifiuti.

### VIII MODULO

- Elementi costitutivi del progetto

### IX MODULO

- Lavorare in gruppo; dinamiche e risorse del gruppo; negoziazione delle opinioni, la costituzione del team. Esercitazioni e simulazioni.

### X MODULO

- Programmare un incontro divulgativo sul territorio: analisi delle caratteristiche del territorio, obiettivi da raggiungere, strumenti da utilizzare, risorse umane da impiegare, risultati da raggiungere, monitoraggio e valutazione dell'attività.

### XI MODULO

- Elementi di comunicazione. Strategie comunicative per "parlare" con i bambini, i ragazzi, gli adulti, gli anziani. L'uso del linguaggio più consono.

### XII MODULO

- Tecniche di animazione territoriale, scelta del luogo dei tempi, predisposizione degli spazi, predisposizione e realizzazione del materiale

### XIII MODULO

- Attività di riuso e riciclo. Tecniche di base, come separare i rifiuti, quali utilizzare per l'attività, cosa costruire con materiale esausto.

La durata complessiva della formazione specifica è di n. 72 (settantadue) ore.

La durata complessiva della formazione generale è di 42 (quarantadue) ore